



Presidenza del Consiglio dei Ministri
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

Il Ministro per la pubblica amministrazione, On. Prof. Renato Brunetta, con Uffici nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma;

E

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con sede legale in Napoli, via Ammiraglio Ferdinando Acton, 38 – 80133 Napoli, C.F. 80018240632, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Alberto Carotenuto, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito congiuntamente "le Parti";

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare l'articolo 15;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;



- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica", registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, prot. n. 1842;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 796, con il quale è stato conferito al dott. Marcello Fiori l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- l'articolo 3, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" emanato con D.R. n.830 del 02/11/2016, nel quale viene disposto che l'Ateneo, riconoscendo il ruolo fondamentale della didattica nell'elaborazione e nel trasferimento della conoscenza, opera per assicurare la completezza del processo formativo degli studenti, garantisce l'efficienza delle infrastrutture per la didattica e favorisce l'innovazione delle forme di insegnamento.;
- l'art 12 del Regolamento Didattico di Ateneo rubricato "Istituzione, Attivazione, Modificazione e Disattivazione dei Corsi di Studio", con il quale tra l'altro si stabilisce che l'Ateneo istituisce, attiva ed adegua i propri Corsi di Studio, tenendo conto dell'evoluzione scientifica e tecnologica e delle esigenze economiche e sociali, assicurando adeguati livelli di qualità, efficienza ed efficacia dell'offerta formativa;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta ad esercitare le funzioni di coordinamento e di indirizzo, promuovendo ogni necessaria iniziativa anche normativa e di codificazione, nonché le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia, tra l'altro, di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, di programmazione e gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, e di definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;



- il citato d.P.C.M. 15 marzo 2021 prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni delegate si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo "DFP")
- il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca in data 7 ottobre 2021

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni costituisce una leva strategica per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione e per la modernizzazione dell'azione amministrativa, nonché per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- è necessario prevedere, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un nuovo modello unico della formazione per la pubblica amministrazione al fine di far fronte alle nuove esigenze di lavoro;
- la definizione e la progettazione di nuovi percorsi formativi presuppone una procedura di progettazione, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del capitale umano attualmente in servizio e in corso di reclutamento;
- nell'ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l'obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare prima attuazione al citato Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l'avvio di specifici interventi attuativi;
- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario



CONSIDERATO CHE

- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- il DFP intende promuovere e sostenere iniziative volte a elaborare e attuare un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni che, partendo dal sinergico ed istituzionale supporto di SNA e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione a tutte le pubbliche amministrazioni italiane, possa sostenere il nuovo corso dettato dal PNRR e richiesto dalla Commissione Europea;
- l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", in relazione agli obiettivi citati in premessa ha già in attivo percorsi di studio attivati per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori e pertanto ha tra i suoi obiettivi quello di contribuire ad attivare nei propri percorsi di studio degli indirizzi finalizzati a fornire una formazione continua atta a far crescere culturalmente il personale delle pubbliche amministrazioni;
- l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", per la sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 **(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo unitamente agli eventuali ed ulteriori Accordi attuativi che saranno potranno essere successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 2.

Articolo 2 **(Oggetto)**

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire un piano strategico



unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo.

2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.
3. Al fine di elaborare il piano di cui al comma 1, le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:
 - a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
 - b) collaborare alla progettazione della rilevazione del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
 - c) collaborare a rilevare il fabbisogno formativo;
 - d) collaborare all'analisi del fabbisogno formativo ai fini della progettazione del piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
 - e) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione
4. Le attività di cui al presente Protocollo saranno realizzate con il coinvolgimento, di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA.
5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:
 - 5.1 per l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope":
 - rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello e ai master di I e II livello e ai corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo, verificando altresì la possibilità, per lo start-up del presente Protocollo, di consentire deroghe alle ordinarie scadenze per le iscrizioni;
 - progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari, che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;
 - 5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:
 - coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con quella di altre Università, secondo le priorità individuate, in modo da soddisfare il fabbisogno espresso dalle amministrazioni pubbliche;



- definire, in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, gli eventuali termini economici e finanziari di contribuzione ai relativi oneri, come preventivamente concordato tra le Parti.
6. Ai fini di dare attuazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le parti si riservano di stipulare specifici eventuali ed ulteriori Accordi attuativi.

Articolo 3 **(Ambito di prima applicazione)**

1. Al fine di dare prima attuazione al presente Protocollo, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" individua i corsi di studio universitari di I e II livello, e i master di I e II livello, i corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo e riportati nell'allegato A.
2. Nell'ambito dell'offerta formativa di cui al precedente comma 1, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope":
 - a) attiva, a partire dal corrente anno accademico 2021-2022, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:

Corsi di Studio di I livello

- Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro
- Economia e Commercio
- Economia e Management
- Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche
- Management delle Imprese Turistiche
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi
- Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni

Corsi di Studio di II livello

- Management Pubblico
- Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali
- Marketing e Management Internazionale
- Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero
- Biologia per la Sostenibilità
- Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)
- Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie
- Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'inclusione nei Contesti Formali e non Formali

Laurea Magistrale a ciclo unico

- Giurisprudenza



- b) attiva, a partire dall'anno accademico 2022-2023, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:

Corsi di Studio di I livello

- Economia Aziendale
- Informatica
- Ingegneria e Scienze Informatiche per la Cybersecurity

Laurea Magistrale a ciclo unico

- Giurisprudenza (sede di Nola)

- c) per i Master di I e II livello, ogni singolo bando prevederà il numero di posti riservato ai dipendenti della PA e il contributo previsto in misura ridotta in base ai costi previsti dal piano finanziario.

- d) per i corsi di formazione e di alta formazione si procederà, quando attivati, a darne repentina comunicazione al Ministero per la PA unitamente ai posti riservati ai dipendenti della PA ai fini dell'inserimento nell'allegato A) al presente Protocollo.

Articolo 4

(Requisiti di ammissione ai corsi di studio universitari, ai master e ai corsi di formazione e alta formazione)

1. Per essere ammessi ad un corso di studio è necessario essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti dei corsi di studio.
2. In deroga ai regolamenti citati gli studenti dipendenti pubblici sono esonerati dai test di ammissione.
3. Il numero massimo di dipendenti che possono essere ammessi ai corsi di studio è determinato in modo tale che venga garantito il rispetto dell'utenza sostenibile del corso stesso.

Articolo 5

(Frequenza dei corsi di studio)

1. La frequenza delle lezioni frontali dei corsi di studio di cui al precedente art. 3 non è obbligatoria.
2. La didattica è erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).
3. Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza.

Articolo 6

(Contribuzione studentesca)

1. In deroga al Regolamento di Ateneo, l'importo del contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico è fissato in misura pari al 50% delle tasse di iscrizione, calcolate mediante attestazione ISEE, così come previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca emanato per ogni a.a.



2. A titolo meramente esemplificativo le tasse, per l'a.a. 2021/2022, sono le seguenti:

REDDITO ISEE	STUDENTE	Dipendente PA
da 0 fino a 28.000	ZERO	ZERO
da 28.000 a 30.000	ca. 550 €	ca. 225 €
da 30.000 a 40.000	da 1.000 a 1.200 € ca.	da 500 a 600 € ca.
da 40.000 a 50.000	da 1.200 a 1.400 € ca.	da 600 a 700 € ca.
da 50.000 a MAX	da 1.400 a 2.000 €ca.	da 700 a 1.000 € ca.

3. Oltre al contributo stabilito dall'Università sarà dovuta la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione Campania. La tassa Regionale per il Diritto allo Studio è definita di anno in anno dalla Regione Campania.
4. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui al precedente art. 3 che beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio.
5. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 3 beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di cui al presente articolo per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due.

Articolo 7 (Modalità di iscrizione)

1. Lo studente dipendente pubblico che intende immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art. 3 sarà tenuto a seguire le indicazioni riportate nella pagina web dedicata.
2. Il pagamento del contributo si effettua mediante l'utilizzo della piattaforma Pago PA. Sulla pagina dei servizi informatici agli studenti <https://uniparthenope.esse3.cineca.it/> sono contenute le informazioni e le modalità operative.
3. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate.

Articolo 8 (Scadenze delle immatricolazioni)

1. Per l'a.a. 2021/2022 la scadenza per l'immatricolazione è fissata al 28/02/2022. Per i successivi aa.aa. le scadenze per l'immatricolazione saranno quelle ordinarie previste dai Regolamenti didattici.
2. Per i pagamenti in ritardo è prevista una mora calcolata in base al tempo trascorso tra la scadenza della tassa e la data effettiva del pagamento, così come previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca emanato per ogni a.a.



Articolo 9
(Comunicazione degli elenchi degli iscritti)

1. L'Università si impegna a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro tre mesi dalla scadenza del termine delle iscrizioni, l'elenco degli immatricolati che hanno selezionato, in fase di iscrizione, lo status "Dipendente pubblico".
2. I suddetti elenchi riporteranno l'indicazione del nome, del cognome, del codice fiscale, del numero di matricola assegnato dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", del corso di studio universitario di I e di II livello, del master di I e di II livello, del corso di formazione e di alta formazione e dell'amministrazione pubblica di appartenenza.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica entro i successivi tre mesi comunica all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" l'esito dei riscontri sull'effettivo status di dipendente pubblico di ciascuno studente.

Articolo 10
(Oneri a carico del dipartimento funzione pubblica)

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi di studio universitario di I e di II livello, ai master di I e di II livello e ai corsi di formazione e di alta formazione di cui all'art. 3, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato, solo ove siano rispettati i criteri previsti.
2. L'eventuale quota di rimborso a carico del Dipartimento della funzione pubblica sarà definita dal Dipartimento stesso con proprio successivo provvedimento; le modalità di erogazione del rimborso, per il tramite dell'Università, saranno definite con quest'ultima con successivo provvedimento.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica eroga all'Università un contributo per l'attuazione del presente accordo, da quantificare anche in relazione al numero dei dipendenti pubblici che accedono all'offerta formativa, in ristoro di costi generali di natura organizzativa, logistica e strumentale, definito con proprio, successivo provvedimento. Detto contributo sarà versato sul conto corrente indicato dall'Università.

Articolo 11
(Abbreviazione di corso e tempo parziale)

1. È possibile ottenere una abbreviazione di corso all'atto dell'immatricolazione, per chi risulti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero, o una carriera accademica interrotta.
2. È consentita la possibilità di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, l'iscrizione a tempo parziale così come previsto dal vigente Regolamento di Ateneo in materia



Articolo 12 **(Referenti)**

1. Ai fini di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:
 - per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
 - per l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", il Prorettore alla Didattica e Affari Istituzionali, prof. Antonio Garofalo.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 13 **(Durata, modifica e recesso)**

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.
2. Gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 2 avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C., e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli Accordi attuativi in corso. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
4. Le comunicazioni andranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
 - Università degli Studi di Napoli "Parthenope": PEC: direzione.generale@pec.uniparthenope.it;
 - Dipartimento della funzione pubblica: PEC protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Articolo 14 **(Contenzioso)**

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo attuativo attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente e il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso.
2. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.



Articolo 15
(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

Articolo 16
(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni.

Articolo 17
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.
2. Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministro
per la pubblica amministrazione
On. Prof. Renato Brunetta

Il Rettore
Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
Prof. Alberto Carotenuto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Università degli Studi di Napoli

"Parthenope"

Allegato A – Attività formative oggetto del Protocollo

Tipologia	Denominazione
Corsi di studio universitari di I livello	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO
	ECONOMIA E COMMERCIO
	ECONOMIA E MANAGEMENT
	SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO-OCEANOGRAFICHE
	MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE
	INGEGNERIA GESTIONALE
	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI
	INGEGNERIA INFORMATICA, BIOMEDICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI
Corsi di studio universitari di II livello	MANAGEMENT PUBBLICO
	SCIENZE ECONOMICHE FINANZIARIE E INTERNAZIONALI
	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE
	BIOLOGIA PER LA SOSTENIBILITA'
	INFORMATICA APPLICATA (Machine Learning e Big Data)
	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONSULENZA AZIENDALE
	SCIENZE E MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
	PROGETTAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, FORMATIVI, MEDIA EDUCATION E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE NEI CONTESTI FORMALI E NON FORMALI
	INGEGNERIA GESTIONALE
	INGEGNERIA CIVILE E PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE COSTIERO
Corsi di studio universitari Magistrali a Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA
Master di I livello	PROJECT MANAGER DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. STRUMENTI INTERDISCIPLINARI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEGLI ENTI LOCALI



	EU TRANSPARENCY AND CORRUPTION PREVENTION POLICIES WITHIN PUBLIC ADMINISTRATION
	ENTREPRENEURSHIP AND INNOVATION MANAGEMENT
	CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E CONTABILITÀ AMBIENTALE
	TOURISM & HOSPITALITY MANAGEMENT
Master di II livello	CHIEF FINANCIAL OFFICER CFO
	LOGISTICA MARITTIMA INTEGRATA
	LEGAL MANAGER & ADVISOR
	PREVENZIONE DAI RISCHI DI INFILTRAZIONI CRIMINALI NELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, GESTIONE, AMMINISTRAZIONE E RIUTILIZZO DEI BENI CONFISCATI E SEQUESTRATI
Corsi di formazione e di alta formazione	<i>da definire</i>